

DI BREVETTO

N.° 708
DI DOMANDA 46



Mod. C-2

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Ufficio Centrale dei Brevetti per Invenzioni, Modelli e Marchi

MODELLO INDUSTRIALE

Ufficio e verbale
di deposito :

Data ed ora
di deposito:

**Titolare
e suo domicilio**

MODELLO D'UTILITA' 308/1945
Torino verb. II/329-26/5/45-ore 9,50

CALDART Bruno a Torino

Perfezionamenti nella pompa di carica-
mento dell'inchiostro nelle penne sti-
lografiche.

Titolo del modello:

presso Ing. Francesco Simoni, Via XX Settembre 62, Torino

Estremi della domanda o del brevetto
di primo deposito all'estero:

Indirizzo mandatario
o domiciliatario:

Annotazioni speciali :

Roma, li.

7 FEB. 1946

IL DIRETTORE

[illegible]

100

AL VERSANTE
Amministrazione delle Poste e Telegrafi
Servizio dei Conti Correnti postali

• Attestazione di un
VERSAMENTO
PER TASSE E CONCESSIONI

L. (in cifre) 175 —
Lire in Conto corrente
cingere

Dr. Ing. FRANCESCO SIMONI
eseguito da

Via XX Settembre, 62 - TORINO

sul c/c N. 17/1403 attestato
all'UFFICIO DEL REGISTRO
di Bergamo
Addi(1) 26 MAG 1945 E.F.

Bollo lineare dell'Ufficio accettante
TORINO 17
39

N. 39
del bollettario c. 9

L'Ufficiale di Posta

Bollo a data
dell'Ufficio
accettante
TORINO 17

E' OBBLIGATORIO INDICARE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO



Al MINISTERO della PRODUZIONE INDUSTRIALE

n. 329

Il Signor Bruno CALDART, cittadino italiano, residente a Torino, ed ivi eleggente domicilio in Via XX Settembre, 62, presso lo Studio dell'ing. Francesco Simoni, domanda un Attestato di Brevetto per MODELLO d'Utilità di anni quattro per: "Perfezionamenti nella pompa di caricamento dell'inchiostro nelle penne stilografiche", allo scopo di conseguire per tale suo trovato tutti i diritti di esclusività accordati dalla Legge circa la fabbricazione la vendita e l'applicazione dell'oggetto del trovato stesso .

alla presente domanda sono allegati i documenti qui sotto elencati:

1) - Versamento N° 39 del 26 MAG. 1945 in c/cl7/14032
Bergamo

della tassa di domanda e concessione per il 1° Bien-

nio di durata del Modello di Utilità L. 175.

2)- Descrizione in duplo (pagine 6)

3)- Disegno in duplo (tavole una).

4) - Marca da bollo.

Torino 26 MAG. 1945

Il Richiedente

Bruno Felder

UFFICIO
DELL'INDUSTRIA
E DEL COMMERCIO
TORINO

Il Direttore

MINISTERO DEL COMMERCIO E DELL'INDUSTRIA

CASA

FOTT 1945

ARRIVO

BOLLO

ARMARE

SOLLATA

VEGIA

DISEGNI

CONTANTI

FRANCOBOLLI

DIVERSI

TOTALE L.

PRESO IN CARICO AL N.
UFFICIO CENTR. BREVETTI



Industria e del Commercio

~~CONSIGLIO E~~ UFFICIO PROVINCIALE DELLE ~~CORPORAZIONI~~

TORINO

Servizio della Proprietà intellettuale

23801

L'anno 1945 ~~XX~~ il giorno Ventisei del mese di Maggio
alle ore 9.50 il Signor Bruno CALDART, residente a Torino

ha presentato a me sottoscritto

1. Domanda di attestato di Brevetto per **Modello di utilità** per (descrivere l'oggetto di applicazione del Brevetto) "Perfezionamenti nella pompa di caricamento dell'inchiostro nelle penne stilografiche"

2. Descrizione in duplo (pagine 6)3. Disegno in duplo (tavole una)~~4. Atto di procura (1)~~4) ~~5. Versamento in c/c~~ Vaglia postale di L. 175.-N. 39Data 26 MAG 19455) ~~6. Marca da bollo da L. 8.~~

per il 1° biennio del Modello d'Utilità

~~7. Elenco delle carte depositate~~

La domanda, la descrizione, il disegno e l'elenco delle carte sono stati firmati da 1 richiedente e da me controfirmati e bollati col timbro d'ufficio.

Per gli effetti di legge 11 richiedente ha dichiarato di eleggere domicilio in questa città, via XX Settembre, 62, presso lo Studio dell'ing. B. Simoni.

Copia del presente verbale è stata da me sottoscritta e consegnata alla parte interessata.

p. 11 richiedenteIL DIRETTORE SOSTITUTO
IL DIRETTORE
(A. Salabò)

(1) Quando la domanda è presentata a mezzo di mandatario, la procura può essere sostituita da lettera d'incarico emessa dal titolare accompagnata da vaglia postale di L. 30,05.



DESCRIZIONE all'appoggio della domanda di BREVETTO

per MODELLO di UTILITA' per : "Perfezionamenti nella pompa di caricamento dell'inchiostro nelle penne stilografiche" , -----

n. 329

presentata dal Signor Bruno C A L D A R T , a Torino.

-----:--:--:--:--:-----

238011

308 -

X 1945

Bruno Caldart

X

Sono note delle pompe di caricamento dell'inchiostro nelle penne stilografiche in cui lo stantuffo della pompa, scorrente entro al serbatoio cilindrico previsto nel fusto della penna, è guidato scorrevole, ma non girevole, mediante il suo gambo cavo e prismatico, entro un astuccio fissato smovibile alla base della cavità del fusto. Il movimento di va e vieni dello stantuffo è realizzato mediante una vite assiale a lungo passo, eventualmente multiplo, montata girevole, ma non scorrevole, entro al detto astuccio, impegnata in una chiocciola prevista nel gambo dello stantuffo stesso e comandata in rotazione dall'esterno mediante un bottone calettato all'estremità del gambo della vite mediante una copiglia.

Ora il presente trovato si riferisce a dei perfezionamenti a tal genere di pompe i quali consistono essenzialmente nei mezzi di bloccaggio in senso assiale della vite e di ancoramento del bottone di

comando senza l'impiego di alcuna copiglia.

Una forma di esecuzione di una penna stilografica così perfezionata è mostrata, a solo titolo di esempio, nelle fig. 1 e 2 dell'annesso disegno che rappresentano la penna in sezione assiale in due distinte posizioni di funzionamento.

In tale disegno, - 1 è il fusto cavo o serbatoio della penna chiuso in sommità dal tappo 2 recante il pennino 3. Alla base il fusto cavo è chiuso mediante l'astuccio cavo 4 entro al quale è montato scorrevole, ma non girevole, il gambo prismatico cavo 5 recante lo stantuffo 6 della pompa, scorrevole a tenuta entro il fusto cavo 1. Il comando, con moto assiale di va e vieni, dello stantuffo è operato nel modo usuale mediante la vite 7 a lungo passo, di preferenza multiplo, sistemata entro la cavità del gambo 5 ed imboccante nella chiocciola 8 prevista all'estremità del detto gambo 5.

Conformemente al presente trovato la vite 7, col suo codolo terminale cilindrico 7', è montata girevole entro un foro assiale del fondello 4' dell'astuccio 4 ed è impedita di spostarsi assialmente in un senso mediante il collare di ritenuta 7'' della vite appoggiante dall'interno contro il fondello 4', e nell'altro senso mediante la rosetta



9 appoggiante a contrasto dall'esterno contro lo stesso fondello 4' e mantenuta a sito mediante un anello espansibile e spaccato 10 allogato amovibile entro una gola 7° del codolo 7'. Tale codolo 7' termina colla porzione prismatica 7^a impegnata scorrevole entro un corrispondente foro di un bottone a cappuccio 11 il quale si avvita sopra una filettatura fine 4'' del fondello 4'. - Conformemente al presente trovato la guarnitura 6 dello stantuffo è facilmente ricambiabile essendo la flangia terminale di ritenuta in sito della medesima costituita dalla testa 12 di una vite avvitata entro al foro terminale filettato dell'astuccio 4'. Allo scopo della tenuta ermetica, onde evitare l'entrata dell'inchiodo nell'alloggiamento della vite 7, tale foro terminale è chiuso da un tappo 4° ivi fissato mediante un mastice adatto;

Il funzionamento del dispositivo sopra descritto è il seguente: - Quando il bottone 11 è avvitato a fondo sulla filettatura 4'' del fondello 4' la vite 7 è avvitata a fondo entro l'astuccio 4 e quindi lo stantuffo 6 si trova al fine della sua corsa verso il basso come mostrato alla fig.1. - Svitando il bottone a cappuccio 11, la vite 7, mercè l'impegno a scorrimento tra l'estremità prismatica 7^a della

vite ed il foro assiale del detto bottone, viene fatta ruotare nello stesso senso e, svitandosi dalla chiocciola 8, poichè è impedita di scorrere assialmente, spinge in alto l'astuccio 4 e quindi lo stantuffo 6 sinchè questo va ad urtare colla testa della vite 12 contro il tappo 2 che porta il pennino 3, come mostrato alla fig.2. Raggiunta tale posizione limite, il bottone 11, impossibilitato a svitarsi ulteriormente, rimane ancora impegnato per alcuni filetti nella filettatura 4'' e quindi nell'impossibilità di sfuggire. La corsa minima compiuta dal bottone 11 rispetto alla grande corsa compiuta dallo stantuffo dipende evidentemente dalla grande differenza tra il piccolo passo della filettatura 4'' rispetto al grande passo della vite 7. Raggiunta la posizione della fig.2 lo stantuffo 6 può essere riportato alla posizione della fig.1, compiendo l'aspirazione dell'inchiostro entro al serbatoio 1, col riavvitamento a fondo del bottone 11, come mostrato alla fig.1.

R I V E N D I C A Z I O N I

1)- Pompa di caricamento dell'inchiostro nelle penne stilografiche, caratterizzata da ciò che la vite (7) a lungo passo, eventualmente multiplo, di comando dello stantuffo (6) è bloccata contro ogni

scorrimento in senso assiale da un risalto accolla-
re (7'') appoggiante dall'interno contro il fondello (4') dell'astuccio cavo (4) entro il quale è montato scorrevole il gambo prismatico (5) dello stantuffo, e da una rosetta (9) appoggiante a contrasto dall'esterno contro il detto fondello e trattene-
nuta amovibile in sito da un anello spaccato espansibile (10) allogato entro una gola (7°) del codolo della vite, mentre questa è comandata in rotazione mediante un bottone a cappuccio (11) avvitan-
tesi sopra una filettatura fine (4'') del fondello (4') dell'astuccio cavo (4) ed in impegno a scorrimento, mediante un suo foro assiale prismatico, con una porzione terminale prismatica (7^a) del codolo della vite, la corsa in alto dello stantuffo (6), essendo delimitata dall'appoggio del medesimo contro il tappo (2) porta pennino (3) che chiude in sommità il fusto cavo (1) della penna, mentre il bottone a cappuccio, a fondo corsa in alto dello stantuffo, rimane ancora impegnato per alcuni filetti col fondello (4') e quindi nell'impossibilità di sfuggire.

2)- Pompa di caricamento per penne stilografiche secondo la rivendicazione 1), caratterizzata da ciò che la guarnitura di tenuta (6) dello stan-

stuflo è trattenuta ricambiabile in sito dalla testa
di una vite (12) avvitata in testa al gambo cavo
(5) dello stantuffo, mentre il foro assiale del detto
gambo è chiuso a tenuta in testa da un tappo (4°)
fissato in posto per incollatura o masticatura, oppure
integrale coll'astuccio (5).

3)- Pompa di caricamento per penne stilografiche,
secondo le rivendicazioni precedenti e come sopra
descritto e rappresentato nel disegno annesso
e per gli scopi specificati.

==Pag.3 linea 17 ↗ inserire: del resto tale dia-
framma 4° può anche essere integrale coll'astuccio

5 .

===Approvata la postilla===

Torino 26 MAG. 1945

Il Richiedente

Bruno Baldoni



IL DIRETTORE SOSTITUTO
(A. Salabè)

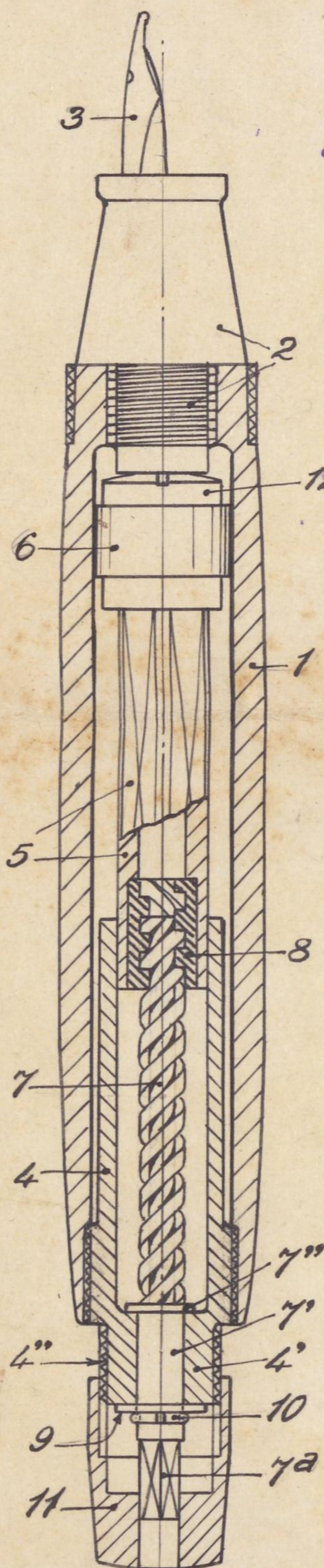
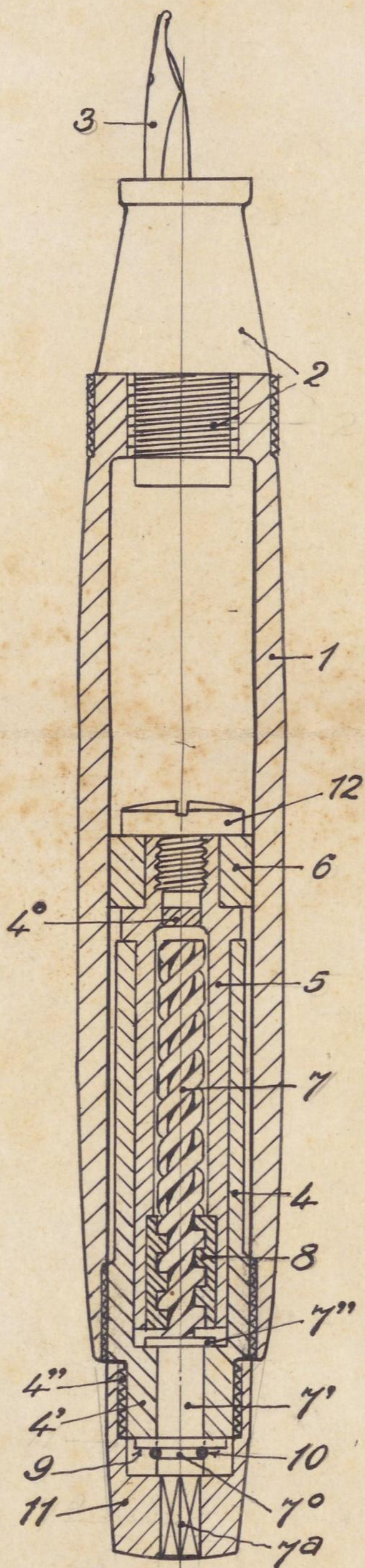
Autunno

m. 329



Fig. 1

Fig. 2



23801

308

1945



Verino 26 MAG. 1945
DIRETTORE SOSTITUTO
(A. Salvo)

A. Salvo

H. Richiedente
Armando